

VERBALE N.4 DEL CONSIGLIO INTERCLASSE IN FISICA

a. a. 2009-2010

SEDUTA DEL 15-06-2010

Il Consiglio Interclasse in Fisica, convocato per il giorno 15 giugno 2010 alle ore 10:30 nella Sala Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, si è riunito per discutere sul seguente Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione dei verbali delle sedute precedenti
3. Approvazione tesi di laurea
4. Piani di studio 2010-11
5. Regolamento per il voto di laurea della triennale
6. Possibilità per gli studenti della laurea magistrale di scrivere la tesi in lingua inglese
7. Varie ed eventuali

Il Consiglio Interclasse in Fisica risulta così composto: presenti (p), assenti giustificati (g), assenti ingiustificati (i), in aspettativa (as), esonerati (e), docenti in congedo o fuori ruolo e rappresentanti studenti assenti (a).

Professori di ruolo			
ADDUCI F.	a	ANGELINI L.	p
AUGELLI V. (congedo)	g	BARONE F.	i
BELLOTTI R.	g	CAPITELLI M.	g
CASCIARO B.	i	CATALANO I.M.	i
CEA P.	p	CLAUSER T.	i
CUFARO-PETRONI N.	g	DABBICCO M.	p

D'ERASMO G.	p	DI BARI D.	g
ERRIQUEZ O.	i	FOGLI G.	g
GARUCCIO A.	g	GASPERINI M.	g
GHIDINI B.	p	GIGLIETTO N.	p
GONNELLA G.	g	GORSE C.	g
IMPEDOVO S.	g	LISENA B.	p
LONGO S.	p	LUGARÀ M.	g
MAGGIPINTO G.	i	MARANGELLI B.	p
MASSARO P.	i	MUCIACCIA M. T.	g
NAVACH F.	g	NUZZO S.	p
PAIANO G.	i	PALANO A.	g
PASCAZIO S.	g	PELLICORO M.	p
PICCIARELLI V.	g	PIRLO G.	g
RAINÒ A.	p	SALVATORE A.	g
SCAMARCIO G.	g	SCHIAVULLI L.	i
SELVAGGI G.	p	SIMONE S.	p
SPINELLI P.	g	TOMMASI R.	i
VALENTINI A.	i	VILLANI M.	g

Ricercatori			
ABBRESCIA M.	g	APPICE A.	i
BRUNO G.	g	CAPPELLETTI-MONTANO M.	p
FIGLIORE E. M.	g	GIORDANO F.	p
LOPARCO F.	p	MAGGIPINTO T.	p
MARRONE A.	p	POMPILI A.	p
SCRIMIERS E.	p	STELLA. R.	p
STRAMAGLIA S.	p	TEDESCO L.	g

Dipendenti di enti esterni con incarico
---

EVANGELISTA C.	i	MAZZIOTTA M.	p
NOTARNICOLA C.	i	SELLERI F.	i
TARANTINO M.	p	VITIELLO M.	i

Rappresentanti degli studenti			
BIBIANO A.	p	BRUNO G.	p
CAPUTO C.	p	COVELLA A.	a
DI FLORIO A.	a	GARUCCIO E.	a
GUGLIELMI V.	a	TROTTA E.	a
VURRO V.	a		

Presiede il prof. L. Angelini. Funge da segretario la prof.ssa G. Selvaggi. Verificata la presenza del numero legale, il Presidente dà inizio alla seduta alle ore 10:45. Il Presidente comunica che, posteriormente alla convocazione del Consiglio, si è manifestata l'urgenza di proporre il cofinanziamento del Piano Lauree Scientifiche di prossima approvazione e i proff. Picciarelli e Di Bari hanno avanzato richiesta di riproposizione di progetti didattici all'interno del programma Ponte dell'università. Queste due questioni saranno discusse nelle Varie ed eventuali.

**1. Comunicazioni.** Il Presidente comunica quanto segue:

- Il Senato Accademico del 11/05 ha approvato gran parte dell'offerta formativa, compresa quella dei nostri corsi di laurea. Si prospettano problemi per l'effettiva erogazione per vari motivi. Tra questi l'astensione dagli incarichi dei ricercatori. Il Presidente dichiara che egli considera assolutamente giustificate le motivazioni dell'agitazione, in quanto i ricercatori hanno contribuito in maniera decisiva alla didattica e alla ricerca delle università e ora il loro ruolo viene posto ad esaurimento senza prospettive concrete di progressione di carriera. Va aggiunto lo scontento che si registra in tutte le figure docenti dell'università per la proposta di riforma in

discussione al Senato, per il rischio di dissesto finanziario se si dovesse procedere al taglio di 1400 milioni del Fondo di Finanziamento Ordinario delle università nel 2011, e, infine, il danno economico generato dalla recente manovra finanziaria. Non si hanno ancora informazioni, inoltre, sui contratti che dovrebbero consentire l'insegnamento ai docenti che vanno in quiescenza.

- Sono pervenuti i dati dell'indagine di Alma Laurea sui laureati. Per i nostri corsi di laurea, in particolare quello triennale che si basa su un campione più significativo, i dati sono molto confortanti.
- Come è stato già comunicato, riparte il Piano (ex Progetto) Lauree Scientifiche 2010-2012, per il quale sarà presentato un progetto da parte di fisici del Dipartimento. Sono auspicate adesioni all'iniziativa.
- Si è svolta la Settimana della Cultura Scientifica, promossa dall'Ufficio Scolastico Regionale. Con il contributo di molti colleghi universitari e degli enti di ricerca è stato organizzato un programma denso ed interessante. Tuttavia hanno aderito solo le scuole sollecitate da noi direttamente. Per questo c'è stata scarsa partecipazione, prevalentemente quella degli iscritti alla triennale che l'hanno utilizzata come orientamento.

**2. Approvazione verbali delle precedenti sedute.** Il Presidente ricorda che la bozza del verbale del 08/04/2010 è disponibile sul sito web dal giorno 12 giugno e la pone in votazione. Il Consiglio approva all'unanimità.

**3. Approvazione tesi di laurea.** Sono discusse ed approvate all'unanimità le tesi di laurea dei seguenti studenti:

- Laurea Triennale  
ALBERGA Domenico  
ANGELINI Orazio  
ANNIO Giacomo  
BENTIVOGLIO Alessandro  
BIBIANO Antonio

CAPONIO Viola Ilaria

CAPOZZI Francesco

CATALANO Valentina

COTRUFO Michele

CRISTELLA Leonardo

GIGLIO Marilena

LATERZA Stefano

MILILLO Pietro

SANTORO Ruggiero

SUMA Antonio

VITALE Lorenzo

VOLPE Annalisa

ZERMINI Alfredo

- Laurea Quadriennale

RAGNO Alessia

AMOROSO Nicolas

STEVANATO Elena

**4. Regolamenti e piani di studio 2010-11.** Il Presidente ricorda che il Consiglio, nella riunione dell'8/4 ha approvato l'offerta formativa 2010-11, confermata poi dalla Facoltà e dal Senato Accademico. Ora tale offerta didattica va sostanziata con l'approvazione dei Regolamenti didattici contenenti i piani di studio. Una proposta, già discussa in Commissione Didattica, è stata inviata per posta elettronica a tutti i membri del Consiglio il 31/5. Il Presidente espone le caratteristiche più importanti della proposta. Per la laurea triennale non vi è quasi alcuna modifica, a parte l'accorpamento di due moduli di Istituzioni di Fisica Teorica I per evitare moduli con numero di crediti troppo basso. Per il corso di laurea magistrale la principale variazione è l'eliminazione dei curricula di Fisica Astroparticellare e Di Didattica e Storia della Fisica. Nello scorso Consiglio è stato deciso di innestare i contenuti didattici nei restanti curricula. Questo è stato fatto per la Fisica Astroparticellare utilizzando i curricula Teorico Generale e di Fisica Nucleare e Subnucleare. Inoltre fra le attività a

scelta di tutti i curricula è previsto un corso di Storia della Fisica ed uno di Didattica della Fisica con laboratorio. Per quanto riguarda le altre variazioni, alcuni corsi a scelta (non frequentati) sono stati eliminati. È stato eliminato anche Informatica per il trattamento digitale del segnale, a causa del fatto che il docente del corso si è dichiarato non disponibile a tenerlo ancora, né dal Dipartimento di Informatica ci è stata data la disponibilità di altri docenti. Interviene il prof. Cea dichiarandosi favorevole ad una ulteriore riduzione dell'offerta formativa, sia per evitare un aumento del numero di ore di didattica frontale a causa della mancata sostituzione dei colleghi che vanno in quiescenza, sia perché la ripartizione a ventaglio di nozioni in più corsi simili ingenera confusione negli studenti abbassando il livello della loro preparazione. Nel passaggio dalla laurea quadriennale al nuovo ordinamento (3+2) il livello è peggiorato. Il prof. Dabbicco condivide le osservazioni del prof. Cea: l'eccessiva specializzazione in curricula legati ai gruppi di attività di ricerca del dipartimento rende difficile ricoprire tutti gli insegnamenti, per cui è costretto a tenere in aggiunta ai corsi istituzionali (120 ore) anche corsi nella laurea in Scienze dei materiali e in Fisica. Il prof. Ghidini non è d'accordo con gli interventi precedenti in quanto non ritiene che i curricula fino ad ora attivati siano troppi, né ha riscontrato il peggioramento lamentato dal prof. Cea negli insegnamenti che egli tiene e nei laureandi che ha seguito. È pertanto favorevole agli accorpamenti solo se dettati da carenza di docenti, ma non per migliorare il profilo culturale. Il Presidente fa presente che il numero dei curricula da attivare nell'a.a. 2012/11 non è in discussione perché è già stato approvato nel Consiglio precedente; ricorda inoltre che nel passato la differenziazione dell'offerta formativa era stata suggerita dalle linee guida ministeriali e le scelte fatte erano state motivate unicamente da motivi culturali. Per il futuro, quando la nuova normativa ministeriale sarà più chiara, potrebbe risultare necessario una rielaborazione della struttura dei corsi. Infine fa notare

che il numero degli iscritti a Fisica aumenta, il tempo impiegato dagli studenti per laurearsi si riduce e il livello della loro preparazione è indubbiamente buono. Lo studente Bruno si dichiara d'accordo con l'intervento del prof. Ghidini e suggerisce che si potrebbe adottare anche a Bari la filosofia di avere diversi orientamenti con corsi comuni svolti nel primo semestre. Il Presidente gli fa notare che questo già si fa e che gli orientamenti si chiamano curricula. Il presidente pone in votazione il *regolamento* didattico della laurea triennale; il Consiglio approva con una sola astensione. Pone in votazione il *regolamento* didattico della laurea magistrale; il Consiglio approva con una sola astensione.

**5. Regolamento per il voto di laurea per il corso triennale.** Il Presidente ricorda che nei regolamenti didattici è stata eliminata la parte che riguarda il voto di laurea e si fa riferimento ad un regolamento apposito del Consiglio. Questo consente una gestione più flessibile e non legata all'anno accademico d'immatricolazione. Egli ricorda che, come si è detto nel precedente Consiglio, non ci sono motivi per cambiare radicalmente le regole attuali per la triennale, che sono:

- Si calcola la media ponderata con i crediti relativi ai voti conseguiti. Tale media viene corretta eliminando gli esami o le frazioni di esame con votazione più bassa per un totale di 16 crediti per Fisica e 15 crediti per Fisica Applicata.
- La velocità curriculare viene incentivata riconoscendo un bonus nella misura di 2 punti (su 110) per gli studenti che si laureino in corso entro la sessione straordinaria del III anno.
- Il massimo punteggio assegnabile alla prova finale è di 5/110 punti (costruiti attribuendo 2 punti ai Tirocini e 3 alla tesi).

Il Presidente propone che le regole vengano solo leggermente modificate per tener conto delle frequenti modifiche dei piani di studio e per incentivare le iscrizioni alla laurea

magistrale prima dell'inizio delle lezioni:

- Si calcola la media ponderata con i crediti relativi ai voti conseguiti. Tale media viene corretta eliminando gli esami o le frazioni di esame con votazione più bassa per un totale di crediti pari al 10% dei crediti con voto.
- La velocità curriculare viene incentivata riconoscendo un bonus nella misura di 2 punti (su 110) per gli studenti che si laureino in corso entro la sessione straordinaria del III anno e di un punto per gli studenti che si laureino entro la successiva sessione estiva (1/5-30/9).
- Il massimo punteggio assegnabile alla prova finale è di 5/110 punti.

Il prof. Dabbicco propone di rivedere la regola della velocità curriculare: 2 punti (su 110) per gli studenti che si laureino in corso entro il mese di settembre del III anno e 1 punto per gli studenti che si laureino entro il mese di dicembre del III anno. Il prof. Nuzzo si dichiara contrario alla proposta Dabbicco perché penalizzerebbe troppo gli studenti anche rispetto a quelli di altri corsi di laurea *concorrenti*. Il prof. Dabbicco propone di assegnare alla prova finale un punteggio maggiore di 5/110 punti con l'aggiunta di regole che evitino il problema della saturazione al massimo voto. Il dott. Marrone è contrario all'ultima proposta perché il periodo di studio dedicato alla tesi è troppo breve. Il prof. Simone propone di continuare ad usare le regole attuali e di sostituirle con l'attivazione del nuovo ordinamento. Il Presidente propone di votare solo sulla sostituzione della prima regola (si calcola la media ponderata con i crediti relativi ai voti conseguiti. Tale media viene corretta eliminando gli esami o le frazioni di esame con votazione più bassa per un totale di crediti pari al 10% dei crediti con voto). Il Consiglio approva.

6. Possibilità per gli studenti della laurea magistrale di scrivere la tesi in Inglese. Il Presidente presenta la proposta di due studenti del corso magistrale di introdurre una modifica nel Regolamento Didattico per consentire la



scrittura in lingua inglese della tesi. Nel Regolamento Didattico di Ateneo tale possibilità è contemplata all'art. 26: *Qualora previsto negli ordinamenti didattici dei corsi di studio, la prova finale può svolgersi in lingua straniera; parimenti in lingua straniera possono essere redatti l'elaborato scritto e la tesi.* La proposta è approvata dal consiglio con un solo voto contrario. La prof. D'Erasmus propone che sul modulo in cui si richiede la tesi venga specificata la lingua. La proposta è accolta. Il presidente propone che comunque la discussione della tesi debba essere fatta in italiano; il Consiglio unanime approva.

**7. Varie ed eventuali.** In questo punto all'ordine del giorno sono da esaminare due questioni. La prima riguarda il Piano Lauree Scientifiche (PLS) 2010-12. Il Presidente rileva che il PLS ha obiettivi importanti per la didattica universitaria:

- Miglioramento della conoscenza e della percezione delle discipline scientifiche nelle scuole
- Crescita professionale dei docenti delle scuole secondarie
- promozione dell'allineamento e dell'ottimizzazione dei percorsi scuola - università

Il PLS viene riproposto sotto forma di Piano (a significare continuità di impegno) visto il successo del precedente che ha registrato anche un giudizio positivo della Corte dei Conti e del MIUR. Sono previsti 3.0 M€ sulle Università e 1.829 M€ sugli USR. È prevista anche la partecipazione di altri enti. È necessario un cofinanziamento del 20%. Il Presidente propone di destinare a tale fine 8 K€ ricevuti dal CdA per laboratori per il 2010-11 e 4 K€ su fondi Miglioramento della Didattica per il 2011-12. Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Presidente descrive quindi le proposte dei proff. Picciarelli, Di Bari e Bruno per due corsi rivolti a studenti del IV anno di Liceo.

La proposta del prof. Picciarelli ha come titolo "Epistemologia della Fisica in Laboratorio" e prevede come partecipanti 20/24 studenti del IV anno di S.M.S. Comprende 12 Unità didattiche da 3 ore su:

- i. Elementi di teoria della misura e stima dell'errore
- ii. Cinematica del moto
- iii. Forze e condizioni di equilibrio
- iv. Forze e moto

È previsto un esame finale e si propone il riconoscimento di 2 crediti per il corso di laurea triennale.

La proposta dei proff. Di Bari e Bruno ha come titolo "Interpretazione fisica dei fenomeni quotidiani" e prevede come partecipanti un numero di studenti del IV e V anno di S.M.S. compreso tra 20 e 100. Comprende 8 Unità didattiche da 3 ore su vari fenomeni di vita quotidiana. È previsto un esame finale e si propone il riconoscimento di 2 crediti per il corso di laurea triennale. Il Presidente propone l'approvazione di entrambi i progetti. Il Consiglio concorda all'unanimità. Il prof. Dabbicco e lo studente Bruno chiedono di precisare su quale insegnamento i 2 crediti sono spendibili. Il presidente precisa che faranno parte dei crediti relativi alle attività a scelta dello studente.

Il Presidente chiude i lavori alle ore 13:15.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bari, 15-06-2010

Il Segretario  
(Prof. G. Selvaggi)

Il Presidente  
(Prof. L. Angelini)